



#### Utensile, arma o *status symbol*?

Harm Paulsen, archeologo sperimentale: “Sebbene in un primo momento la presenza del rame, un metallo dolce, avesse indotto a escludere una funzione pratica dell’ascia come utensile o come arma, le prove di archeologia sperimentale hanno dimostrato che il manufatto si prestava in special modo per abbattere gli alberi. In circa 35 minuti sono riuscito a tagliare una pianta di tasso senza dover mai ribattere la lama per ripristinarne l’affilatura. Naturalmente, con un simile attrezzo si lavora diversamente che con una moderna ascia di metallo. Anziché un colpo energetico, con l’ascia di Ötzi ne servono almeno tre, e piuttosto delicati”.

Servendosi di una copia dell’ascia di Ötzi, l’archeologo sperimentale Harm Paulsen ha impiegato solo 45 minuti per tagliare un albero di tasso.

L’ascia.



Di certo l’ascia non era solo un segno distintivo del rango di Ötzi, né un semplice oggetto di rappresentanza: la lama mostra infatti i segni inequivocabili dell’usura.

Intorno al 3000 a.C., le asce di rame facevano parte dell’equipaggiamento di ogni membro della classe dominante; esse servivano anche come armi. Pertanto, l’Uomo venuto dal ghiaccio potrebbe esser stato il capo di un clan o un guerriero...

